

■ PIZZO Stanziate le risorse necessarie A breve la rimozione dei rifiuti dell'ex discarica della Marinella

di ERICA TUSELLI

PIZZO - Partiranno nel giro di una settimana i lavori di rimozione e smaltimento dei rifiuti che compongono la parte più esposta dell'ex discarica della Marinella, l'area, a due passi dai terreni coltivati con le serre, dalle spiagge frequentate da cittadini e turisti e dal fiume Angitola, che fino agli anni '90 era usata come discarica per la città e nel quale sottosuolo ancora oggi ci sono 30 mila cubi di rifiuti urbani. Lo scorso anno, a causa di una deviazione del fiume dal suo argine naturale, alcuni rifiuti sono usciti allo scoperto, ed è proprio qui che inizieranno i lavori per un totale di 150 mila euro.

Negli anni diversi erano stati gli studi eseguiti per redigere un progetto di rimozione e smaltimento e finalmente, grazie al lavoro del Generale dell'Arma dei Carabinieri Giuseppe



La discarica sequestrata

Vadalà, commissario straordinario nominato dal Governo per la bonifica delle discariche abusive, i progetti sono stati resi esecutivi e quindi l'intervento partirà a giorni. Altri 5 milioni di euro dovranno invece essere impiegati per la bonifica del sito più grande, ma questi lavori inizieranno in un secondo momento.

Molto soddisfatti il commissario prefettizio Antonio Reppucci e l'architetto Nico Donato, responsabile dell'ufficio tecnico del comune di Pizzo; la situazione, infatti, era

molto critica visto che i rifiuti si trovano proprio a ridosso della spiaggia, in uno degli angoli più suggestivi di 13 km di costa che compongono il territorio pizzitano. L'auspicio è dunque che questo primo intervento faccia da apripista alla bonifica di tutta l'area che si trova a due passi dalla foce del fiume Angitola.